



21/2020

# *Agenzia per la Coesione Territoriale*

Il Direttore Generale

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell’8 dicembre 2006 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell’11 luglio 2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Delibera CIPE 22 dicembre 2006, n. 174, recante l’approvazione del QSN e relativo allegato, concernente “La politica regionale nazionale del FAS nell’ambito della programmazione unitaria della politica regionale per il 2007/2013” e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTA** la Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013 dello Stato Italia e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante “Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007/2013 Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)” e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il Programma Operativo Interregionale “Energie rinnovabili e risparmio energetico” 2007/2013, adottato con Decisione della Commissione C(2007) 6820 del 20 dicembre 2007 e successivamente modificato dalla Decisione della Commissione C(2015) 9350 del 15 dicembre 2015;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 ottobre 2012 con il quale viene disposto che le funzioni di Autorità di certificazione del Programma Operativo Interregionale “Energie rinnovabili e risparmio energetico” e del Programma Operativo Interregionale “Attrattori culturali, naturali e turismo” sono svolte dalla Direzione generale per la politica regionale unitaria comunitaria del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni” e, in particolare, l’art. 10, che ha istituito l’Agenzia per la coesione territoriale (Agenzia) e ha disposto che le funzioni relative alla politica di coesione sono ripartite tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l’Agenzia medesima;

**VISTO** il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in



materia di famiglia e disabilità”, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97 ed in particolare l’articolo 4-ter, che provvede al riordino delle competenze dell’Agenzia;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante l’approvazione dello Statuto dell’Agenzia per la coesione territoriale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell’economia e delle finanze 7 agosto 2015, recante l’approvazione del “Regolamento di organizzazione dell’Agenzia per la coesione territoriale”, registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 2015;

**VISTO** il decreto del Direttore Generale 15 ottobre 2015, n. 47, recante il Regolamento di articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale dell’Agenzia per la coesione territoriale;

**CONSIDERATO** che l’Agenzia, per fini statuari ed istituzionali, sorveglia e sostiene la politica di coesione;

**CONSIDERATO** che all’Agenzia, nel rispetto delle competenze delle singole amministrazioni pubbliche, sono affidate, tra l’altro, azioni di sostegno e di assistenza tecnica alle Amministrazioni titolari di programmi comunitari e nazionali, per garantirne l’accelerazione della spesa, attraverso il miglioramento della qualità, della tempestività, dell’efficacia e della trasparenza delle attività di programmazione e attuazione degli interventi;

**PRESO ATTO** che le funzioni di Autorità di certificazione del Programma Operativo Interregionale “Energie rinnovabili e risparmio energetico” sono state svolte dal dirigente pro-tempore della Div. VII “Programmazione finanziaria e monitoraggio degli interventi cofinanziati dai fondi strutturali comunitari” della cessata Direzione generale per la politica regionale unitaria comunitaria del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 ottobre 2012, fino alla dichiarazione di spesa certificata comprendente la domanda di pagamento del saldo finale, presentata in data 29 marzo 2017;

**CONSIDERATO** che il citato decreto dirigenziale n. 47 del 15 ottobre 2015, nel regolamentare l’organizzazione interna degli Uffici delle Aree dell’Agenzia, prevede nell’ambito dell’Ufficio 1 “Coordinamento delle autorità di certificazione e monitoraggio della spesa”, tra le altre competenze, la gestione delle attività connesse alle funzioni di Autorità di certificazione dei Programmi di competenza dell’Agenzia, anche d’azione coesione, finanziati con risorse del Fondo di rotazione di cui alla L. 183/87 e con altre risorse finanziarie a titolarità dell’Agenzia o di altri Programmi nazionali o regionali, previa intesa ed in base a specifiche esigenze di carattere anche temporaneo;

**VISTO** il Decreto n. 2 del 13 novembre 2018 del Direttore Generale dell’Area Programmi e Procedure con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Beatrice Russo l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell’Ufficio 1 dell’Area Programmi e Procedure “Coordinamento delle autorità di certificazione e monitoraggio della spesa”;

**VISTA** la nota del MISE protocollo AOO\_ENE 0028780 del 23/12/2019 con la quale la competente Direzione generale per l’approvvigionamento, l’efficienza e la competitività energetica del Ministero dello sviluppo economico chiede all’Agenzia per la coesione territoriale di svolgere le funzioni di Autorità di certificazione del Programma Operativo Interregionale “Energie rinnovabili e risparmio energetico” per l’ultima fase finalizzata alla chiusura finanziaria del programma;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 932 del 10 gennaio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 11 febbraio 2020 al n. 212, con cui il Dr. Massimo Sabatini è stato nominato Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;



**VISTO** il Decreto n. 30 del 26 febbraio 2020 con il quale il Direttore Generale dell'Agazia per la Coesione Territoriale ha designato il Dirigente di livello non generale dell'Ufficio 1 dell'Area Programmi e Procedure, Dott.ssa Maria Beatrice Russo, quale Autorità di Certificazione del Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico" 2007-2013, ai fini dell'espletamento degli adempimenti comunitari per la chiusura del Programma stesso.

**CONSIDERATO** che a seguito della richiesta di riammissione di due operazioni precedentemente sospese per motivi giudiziari nel frattempo risolti, così come richiesto dalla Direzione generale della politica regionale e urbana con nota Ares (2019) 6813761 del 4 novembre 2019, è stato necessario, con rettifica alla domanda di pagamento del saldo finale presentata l'11.03.2020, modificare la domanda di pagamento del saldo finale acquisita dalla Commissione in data 29 marzo 2017.

**VISTA** l'istanza del 31 dicembre 2019 con la quale la Dott.ssa Maria Beatrice Russo, in qualità di Dirigente di II Fascia dell'Ufficio 1 "Coordinamento delle Autorità di Certificazione e monitoraggio della spesa" dell'Area Programmi e Procedure, ha rassegnato le proprie dimissioni dall'impiego, a decorrere dall'11 aprile 2020, ai sensi dell'art. 1 comma 9, della legge n. 243/2004;

**CONSIDERATO** che, con provvedimento n. 4 del 15 gennaio 2020 del Direttore Generale dell'Agazia per la Coesione Territoriale, preso atto della volontà della Dott.ssa Maria Beatrice Russo, è stata disposta la cessazione, per dimissioni della stessa, ai sensi dell'art. 1 comma 9, della legge n. 243/2004, dai ruoli dell'Agazia per la Coesione Territoriale a decorrere dal 12 aprile 2020;

**VISTO** il Decreto n. 1 del 10 aprile 2020 del Direttore dell'Area Programmi e Procedure con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Anna Maria Fontana l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio 1 "Coordinamento delle autorità di certificazione e monitoraggio della spesa" dell'Area Programmi e Procedure;

#### DECRETA

1. Alla Dott.ssa Anna Maria Fontana, dirigente pro tempore dell'Ufficio 1 "Coordinamento delle autorità di certificazione e monitoraggio della spesa" dell'Area programmi e procedure dell'Agazia per la coesione territoriale, è attribuita la funzione di Autorità di certificazione del Programma operativo interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico" 2007/2013 ai fini dell'espletamento degli adempimenti comunitari per la chiusura.
2. Il presente Decreto sarà notificato all'Autorità di gestione per la successiva notifica, a cura della medesima Autorità di gestione, all'Autorità di audit, alle competenti Direzioni della Commissione e agli Organismi intermedi.

Roma, - 4 MAG. 2020

  
Massimo Sabatini

